

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Cerimonia di giuramento del nuovo Giudice della Corte Costituzionale, Prof. Gustavo Zagrebelsky.

Palazzo del Quirinale - mercoledì 13 settembre 1995

(Sala degli Specchi)

16.45 Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato Ufficio per gli affari militari) i Giudici della Corte Costituzionale, gli ex Giudici Costituzionali, il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione, il Presidente del Consiglio di Stato, il Presidente della Corte dei Conti, l'Avvocato Generale dello Stato, il Presidente del Consiglio Nazionale Forense ed il nuovo Giudice Costituzionale.

Ricevute ai piedi dello Scalone d'Onore da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala degli Specchi.

Quivi i Giudici Costituzionali si dispongono a destra del tavolo presidenziale, le altre Personalità a sinistra del tavolo stesso, il nuovo Giudice Costituzionale di fronte al tavolo presidenziale.

16.55 Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) i Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, accompagnati dai rispettivi Segretari Generali .

La Guardia, schierata nel Cortile, rende gli onori.

Ricevute da Aiutanti di Campo e da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, le suddette Personalità vengono accompagnate - salendo con l'ascensore - nella Sala degli Arazzi, dove, unitamente al Vice Segretario Generale Amministrativo, ai Consiglieri ed ai Consulenti del Presidente della Repubblica invitati alla cerimonia, attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

17.00 Accompagnato dai Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali, nonché dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Vice Segretario Generale Amministrativo, dai Consiglieri e dai Consulenti del Presidente della Repubblica invitati alla cerimonia e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dall'Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante del Reggimento Corazzieri, il Capo dello Stato giunge nella Sala degli Specchi e si ferma, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione.

./.

Rispettivamente alla destra e alla sinistra del Capo dello Stato si pongono i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, i quali fungono da testimoni, nonchè i Presidenti del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale.

Sul lato destro del tavolo si dispongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Vice Segretario Generale Amministrativo, i Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica invitati alla cerimonia.

Dietro i rispettivi Presidenti si dispongono i Segretari Generali del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale.

Il Capo del Cerimoniale accompagna il Giudice neo eletto al tavolo presidenziale.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica legge la premessa del verbale di giuramento; quindi il Giudice legge la formula del giuramento e successivamente, assistito dal Consigliere per gli affari giuridici e le relazioni costituzionali del Presidente della Repubblica, firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e dai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Al termine viene servito un rinfresco nella Sala degli Specchi.

17.30 Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto delle Autorità presenti, lascia la Sala degli Specchi, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, per recarsi in Palazzina.

I Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Corte Costituzionale, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata, dove la Guardia rende gli onori.

Le altre Autorità lasciano la Sala degli Specchi, percorrendo all'inverso lo stesso itinerario effettuato all'arrivo.